

ITALIA HOSPITAL S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO VITTORIO EMANUELE II 87 ROMA RM
Codice Fiscale	05780911003
Numero Rea	RM 924156
P.I.	05780911003
Capitale Sociale Euro	1.033.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ITALCLINICHE S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ITALCLINICHE S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	84.893	75.456
Totale immobilizzazioni immateriali	84.893	75.456
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	37.966.162	38.576.660
2) impianti e macchinario	1.935.100	1.177.800
3) attrezzature industriali e commerciali	2.960.114	3.373.472
4) altri beni	254.495	213.542
5) immobilizzazioni in corso e acconti	22.952	-
Totale immobilizzazioni materiali	43.138.823	43.341.474
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	426	426
Totale partecipazioni	426	426
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.275	10.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	33.264
Totale crediti verso altri	33.275	43.264
Totale crediti	33.275	43.264
Totale immobilizzazioni finanziarie	33.701	43.690
Totale immobilizzazioni (B)	43.257.417	43.460.620
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.691.444	1.675.663
3) lavori in corso su ordinazione	130.349	118.602
5) acconti	16.411	38
Totale rimanenze	1.838.204	1.794.303
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.760.106	4.865.506
Totale crediti verso clienti	4.760.106	4.865.506
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.940.236	8.830.354
Totale crediti verso controllanti	8.940.236	8.830.354
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.910.602	1.873.137
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.910.602	1.873.137
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.099	475.515
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	111.644
Totale crediti tributari	300.099	587.159
5-ter) imposte anticipate	5.621.435	5.861.080
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	80.859	89.827
Totale crediti verso altri	80.859	89.827
Totale crediti	21.613.337	22.107.063
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	140.830	7.369
2) assegni	-	21
3) danaro e valori in cassa	20.352	15.122
Totale disponibilità liquide	161.182	22.512
Totale attivo circolante (C)	23.612.723	23.923.878
D) Ratei e risconti	337.419	329.278
Totale attivo	67.207.559	67.713.776
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.033.000	1.033.000
III - Riserve di rivalutazione	25.043.017	25.043.017
IV - Riserva legale	206.600	206.599
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	10.614.868	10.614.868
Totale altre riserve	10.614.868	10.614.868
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(4.340.587)	(3.364.141)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	602.757	(976.445)
Totale patrimonio netto	33.159.655	32.556.898
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	3.950.000	3.950.000
4) altri	2.267.714	3.459.069
Totale fondi per rischi ed oneri	6.217.714	7.409.069
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.864.279	2.022.042
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.677.490	10.288.881
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.375.000	944.942
Totale debiti verso banche	11.052.490	11.233.823
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.568	2.465
Totale acconti	2.568	2.465
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.160.041	8.957.612
Totale debiti verso fornitori	9.160.041	8.957.612
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.945	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	27.945	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	946.904	968.806
Totale debiti tributari	946.904	968.806
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.507.520	1.425.539
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.507.520	1.425.539
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.981.431	2.866.198
Totale altri debiti	2.981.431	2.866.198
Totale debiti	25.678.899	25.454.443

E) Ratei e risconti	287.012	271.324
Totale passivo	67.207.559	67.713.776

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.231.951	55.166.883
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	122.091	306.702
altri	588.617	960.434
Totale altri ricavi e proventi	710.708	1.267.136
Totale valore della produzione	56.942.659	56.434.019
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.506.537	9.245.552
7) per servizi	16.928.279	17.492.960
8) per godimento di beni di terzi	748.613	829.273
9) per il personale		
a) salari e stipendi	17.876.727	17.877.738
b) oneri sociali	4.657.781	4.711.177
c) trattamento di fine rapporto	1.106.827	1.112.803
e) altri costi	172.432	194.477
Totale costi per il personale	23.813.767	23.896.195
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	80.759	319.699
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.863.841	1.880.011
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	641.440	200.287
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.586.040	2.399.997
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(15.782)	252.561
14) oneri diversi di gestione	3.028.590	2.690.762
Totale costi della produzione	55.596.044	56.807.300
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.346.615	(373.281)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	141.436	137.866
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	37.463	63.508
altri	151.232	150.833
Totale proventi diversi dai precedenti	330.131	352.207
Totale altri proventi finanziari	330.131	352.207
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	27.945	-
altri	741.473	1.146.771
Totale interessi e altri oneri finanziari	769.418	1.146.771
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(439.287)	(794.564)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	907.328	(1.167.845)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	64.926	15.494
imposte differite e anticipate	239.645	207.408
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	414.302
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	304.571	(191.400)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	602.757	(976.445)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	602.757	(976.445)
Imposte sul reddito	304.571	(191.400)
Interessi passivi/(attivi)	439.287	794.564
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.346.615	(373.281)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.944.600	2.199.710
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.106.827	1.112.803
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.051.427	3.312.513
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.398.042	2.939.232
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(43.901)	134.280
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	105.400	2.349.547
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	202.429	(1.384.582)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.141)	22.841
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	15.688	209.217
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	591.686	1.400.638
Totale variazioni del capitale circolante netto	863.161	2.731.941
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.261.203	5.671.173
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(439.287)	(794.564)
(Imposte sul reddito pagate)	(304.571)	191.400
(Utilizzo dei fondi)	(1.191.355)	(300.610)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.264.590)	(1.185.794)
Totale altre rettifiche	(3.199.803)	(2.089.568)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.061.400	3.581.605
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.661.190)	(814.251)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(90.196)	(74.237)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(21.579)
Disinvestimenti	9.989	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.741.397)	(910.067)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.611.391)	(1.655.596)
Accensione finanziamenti	1.430.058	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(1.016.144)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(181.333)	(2.671.740)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	138.670	(202)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.369	4.546

Assegni	21	246
Danaro e valori in cassa	15.122	17.922
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	22.512	22.714
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	140.830	7.369
Assegni	-	21
Danaro e valori in cassa	20.352	15.122
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	161.182	22.512

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La Società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità ai piani prestabiliti, che si ritiene assicurino una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto. In particolare l'ammortamento della voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili, relativamente al software acquisito negli anni, è effettuato in tre esercizi, periodo ritenuto rappresentativo della relativa utilità economica.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3
Impianti e macchinari	8
Attrezzature industriali e commerciali	12,5
Attrezzature generiche	25
Mobili e Arredi	10
Autovetture	25
Macchine per ufficio	20

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Quanto alle rivalutazioni, si specifica quanto segue.

- Con effetto dal bilancio al 31 dicembre 2008, la Società ha provveduto a rivalutare le aree di sedime su cui insistono i fabbricati, ai sensi dell'art. 15, D.L. 185/2008 e successive modifiche. L'incremento di valore dei terreni siti in Gravedona ed Uniti, pari ad Euro 19.035.869, è stato imputato al patrimonio netto in apposita voce denominata "Riserva di rivalutazione D.L. 185 /2008".

- Con effetto dal bilancio al 31 dicembre 2020, la Società ha provveduto a rivalutare il fabbricato (con esclusione della nuova unità utilizzata per la fisioterapia) ai sensi dell'art. 110, D.L. 104/2020 e successive modifiche. L'incremento di valore del fabbricato sito in Gravedona ed Uniti, pari ad Euro 6.192.936, realizzato interamente attraverso la riduzione del fondo ammortamento, è stato imputato al patrimonio netto in apposita voce denominata "Riserva di rivalutazione D.L. 104/2020", al netto dell'imposta sostitutiva pari al 3%.

L'operazione ha comportato una modifica del piano di ammortamento, ovvero un suo allungamento di 11 anni, risultato compatibile con quanto riportato nella perizia tecnica di valutazione, che ha stimato la vita utile del bene in ulteriori 57 anni.

Entrambe le rivalutazioni sono state eseguite sulla base di perizie tecniche di stima redatte da professionisti indipendenti. I valori aggiornati a seguito della rivalutazione non risultano eccedenti rispetto al valore di mercato.

Il fabbricato adibito alla riabilitazione non è stato oggetto di rivalutazione, e pertanto per esso viene mantenuto il valore storico al netto degli ammortamenti.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La Società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n.13, il quale non eccede il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

Lavori in corso su ordinazione

Le prestazioni sanitarie in corso alla fine dell'anno sono state determinate sulla base dei corrispettivi finali, ripartendo il valore complessivo della prestazione in proporzione alle giornate di ricovero trascorse dalla data d'inizio dello stesso fino alla fine dell'anno, rispetto alle giornate totali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità manifestatesi o ritenute probabili.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabili con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla Società verso i dipendenti fino al 31.12.2025, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e, dall'esercizio 2007, riflette le disposizioni della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha modificato le regole per il TFR maturando dal 1° gennaio 2007 per le Società con più di 50 addetti:

le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;

le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS. Alla luce di tali modificazioni il valore del Fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturanda che dovrà essere versata all'INPS sarà contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata a fondi pensione sarà contabilizzata come accantonamento TFR con contropartita del debito verso fondi pensione.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 80.759, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 84.893.

I costi di concessioni licenze, marchi e diritti simili sono relativi sia all'acquisto di licenze d'uso di software di produzione esterna, sia alle personalizzazioni e alle implementazioni degli stessi. L'incremento dell'esercizio pari a Euro 90.196 è composto principalmente dall'acquisto e sviluppo di software gestionali, clinici e per il servizio clienti.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.338.625	1.338.625
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.263.169	1.263.169
Valore di bilancio	75.456	75.456
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	90.196	90.196
Ammortamento dell'esercizio	80.759	80.759
Totale variazioni	9.437	9.437
Valore di fine esercizio		
Costo	1.428.821	1.428.821
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.343.928	1.343.928
Valore di bilancio	84.893	84.893

Dettaglio composizione costi pluriennali

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 72.713.977; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 29.575.154.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	25.256.278	5.129.156	18.911.860	3.241.570	-	52.538.864

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Rivalutazioni	19.035.869	-	-	-	-	19.035.869
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.715.487	3.951.356	15.538.388	3.028.028	-	28.233.259
Valore di bilancio	38.576.660	1.177.800	3.373.472	213.542	-	43.341.474
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	49.539	955.607	525.429	135.424	22.952	1.688.951
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.156	26.606	-	27.762
Ammortamento dell'esercizio	660.037	198.307	937.631	67.865	-	1.863.840
Totale variazioni	(610.498)	757.300	(413.358)	40.953	22.952	(202.651)
Valore di fine esercizio						
Costo	25.305.817	6.084.763	19.004.575	3.260.001	22.952	53.678.108
Rivalutazioni	19.035.869	-	-	-	-	19.035.869
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.375.524	4.149.663	16.044.461	3.005.506	-	29.575.154
Valore di bilancio	37.966.162	1.935.100	2.960.114	254.495	22.952	43.138.823

Si commentano di seguito le singole voci che compongono le attività materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2025:

- Terreni e Fabbricati: la voce comprende principalmente i terreni e gli immobili di proprietà.
- Impianti e Macchinari: la voce comprende principalmente impianti elettrici, antincendio, allarme, condizionamento, ed altri impianti generici. L'incremento dell'esercizio si riferisce principalmente a lavori di ammodernamento dell'impiantistica con l'installazione dell'impianto di condizionamento nella palazzina adibita alla riabilitazione, al completamento dei lavori dell'impianto antincendio e a migliorie apportate in termini di sicurezza e rispetto delle normative vigenti.
- Attrezzature industriali e commerciali: l'incremento dell'esercizio è principalmente riconducibile agli investimenti in attrezzature specifiche per gli ambulatori e l'attività di ricovero.
- Altre: nella voce sono principalmente iscritti i costi sostenuti per l'acquisto di mobili e arredamento e macchine d'ufficio elettriche.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Con riferimento al trattamento contabile dei leasing si precisa che se non si fosse adottata la rilevazione con metodo patrimoniale il patrimonio netto sarebbe risultato superiore di Euro 56.953 e i costi dell'esercizio sarebbero risultati superiori per Euro 82.283.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.184.877
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	138.915
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	96.054
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	5.521

Inserisci Testo

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	426	426
Valore di bilancio	426	426
Valore di fine esercizio		
Costo	426	426
Valore di bilancio	426	426

La partecipazione in altre imprese per Euro 426 si riferisce alla Società Consorzio Esperienza Energia S.c.r.l. con sede in Via Stalingrado, 67/10B Bologna.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	43.264	(9.989)	33.275	33.275
Totale crediti immobilizzati	43.264	(9.989)	33.275	33.275

I crediti verso altri sono riferiti a depositi cauzionali per affitti e utenze.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Tutti i crediti immobilizzati sono localizzati in Italia.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.675.663	15.781	1.691.444
Lavori in corso su ordinazione	118.602	11.747	130.349
Acconti	38	16.373	16.411
Totale rimanenze	1.794.303	43.901	1.838.204

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle scorte di farmaci, presidi sanitari e altri materiali di consumo connessi all'attività ospedaliera. Le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo medio annuo ponderato rettificato del valore delle giacenze di magazzino a lento movimento tenendo conto del loro grado di obsolescenza e scadenza.

La voce lavori in corso su ordinazione si riferisce alla quota di competenza dell'esercizio 2025 dei corrispettivi a fronte delle prestazioni di ricovero in essere alla fine dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.865.506	(105.400)	4.760.106	4.760.106
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.830.354	109.882	8.940.236	8.940.236
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.873.137	37.465	1.910.602	1.910.602
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	587.159	(287.060)	300.099	300.099
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.861.080	(239.645)	5.621.435	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	89.827	(8.968)	80.859	80.859
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.107.063	(493.726)	21.613.337	15.991.902

Il saldo dei crediti v/clienti è composto da crediti verso il Servizio Sanitario Nazionale e alle prestazioni sanitarie erogate nel regime privato verso i grandi contraenti quali Fondi Previdenziali, Compagnie Assicurative ed Aziende.

Il saldo dei crediti verso il Sistema Sanitario Nazionale, in particolare, ammonta a Euro 4.112.412.

La voce crediti v/clienti è esposta al netto di un fondo svalutazione considerato idoneo a coprire le eventuali criticità che potrebbero sorgere nella fase di incasso dei crediti.

I pagamenti da parte dell'ATS degli acconti mensili sono risultati regolari per tutto l'anno, confermando il trend degli esercizi precedenti.

I crediti v/controlanti e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti attiene a rapporti finanziari e per consolidato fiscale infragruppo. La variazione rispetto all'anno precedente è dovuta alla maturazione di interessi attivi nella misura del 2% annuo.

Nei crediti tributari sono compresi tra gli altri contributi in conto esercizio.

L'importo delle imposte anticipate è riferito al credito generato dall'applicazione dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota IRES sia per la quota IRAP. Le imposte anticipate sono state calcolate considerando l'IRES al 24% e l'IRAP al 3,9 %.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La totalità dei crediti iscritti nell'attivo circolante deriva da operazioni con localizzazione in Italia.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.369	133.461	140.830
Assegni	21	(21)	-
Denaro e altri valori in cassa	15.122	5.230	20.352
Totale disponibilità liquide	22.512	138.670	161.182

I depositi sono costituiti dalle disponibilità giacenti sui conti correnti bancari e postali della Società. Il denaro ed i valori in cassa sono costituiti dal denaro liquido giacente presso le casse aziendali. Per un'analisi di dettaglio delle dinamiche che hanno influenzato la variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti si rimanda a quanto contenuto nel Prospetto di Rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	65	65
Risconti attivi	329.278	8.076	337.354
Totale ratei e risconti attivi	329.278	8.141	337.419

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Maxi canoni leasing e canoni leasing	22.078
	Assicurazioni	53.765
	Oneri su finanziamenti	3.497
	Canoni noleggio e locazioni	72.928
	Canoni contratti di manutenzione	26.471
	Telefonia	1.811
	Licenze d'uso software	55.891

Abbonamenti	444
Borse di studio per medici spec.	91.000
Compensi consulenze tecniche	6.103
Materiale sanitario	1.875
Contributi associativi	1.000
Altri minori	556
Totale	337.419

Non ci sono ratei e risconti attivi oltre i 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.033.000	-	-	-	-		1.033.000
Riserve di rivalutazione	25.043.017	-	-	-	-		25.043.017
Riserva legale	206.599	-	-	-	1		206.600
Altre riserve							
Riserva straordinaria	10.614.868	-	-	-	-		10.614.868
Totale altre riserve	10.614.868	-	-	-	-		10.614.868
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.364.141)	-	(976.445)	1	-		(4.340.587)
Utile (perdita) dell'esercizio	(976.445)	976.445	-	-	-	602.757	602.757
Totale patrimonio netto	32.556.898	976.445	(976.445)	1	1	602.757	33.159.655

Alla data del 31.12.2025 il capitale sociale risulta composto da n. 200 azioni ordinarie del valore nominale di 5.165,00 Euro cadauna interamente liberate

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.033.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	25.043.017	Capitale	A;B	-
Riserva legale	206.600	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	10.614.868	Utili	A;B;C	10.614.868
Totale altre riserve	10.614.868			-
Utili portati a nuovo	(4.340.587)	Utili		-
Totale	32.556.898			10.614.868
Residua quota distribuibile				10.614.868

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

L'Assemblea Ordinaria del 6 luglio 2025 ha deliberato di riportare a nuovo la perdita del 2024 pari a 976.445 Euro.

La riserva di rivalutazione si riferisce ad applicazioni di leggi speciali di rivalutazione di beni mobili ed immobili, per i cui dettagli si rinvia a quanto riportato nella sezione Immobilizzazione Materiali.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.950.000	3.459.069	7.409.069
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	-	1.191.355	-
Totale variazioni	-	(1.191.355)	-
Valore di fine esercizio	3.950.000	2.267.714	6.217.714

Altri fondi

La voce "Altri fondi" è composta principalmente da accantonamenti prudenziali volti a fronteggiare oneri derivanti da rischi per responsabilità civile e contenziosi per Euro 1.782.053 oltre che oneri da rischi vari e per passività ritenute probabili per Euro 232.949. L'utilizzo del fondo pari a Euro 1.191.355 nel corso dell'esercizio è legato al pagamento di oneri opportunamente accantonati nel corso degli anni precedenti.

La finalità del fondo è di provvedere alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre i rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico. La valutazione del Fondo recepisce gli aggiornamenti delle richieste di risarcimento pervenute negli esercizi precedenti e l'eventuale accantonamento per i rischi sorti nel corso dell'esercizio 2025, oltre a tenere conto degli effetti della c.d. Legge Gelli.

La Società è dotata di una formula organizzativa che prevede la stipula di una polizza a copertura dei sinistri e l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una primaria società di servizi dedicata alla gestione dei sinistri sanitari.

Il fondo per trattamento di quiescenza fa riferimento al trattamento di fine mandato maturato dagli amministratori secondo quanto determinato dalle deliberazioni consiliari.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.022.042

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	196.468
Altre variazioni	38.705
Totale variazioni	(157.763)
Valore di fine esercizio	1.864.279

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti determinato in aderenza ai dettami all'art.

2120 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato sino al 31 dicembre 2006, al netto delle

anticipazioni erogate in corso d'anno e dei pagamenti avvenuti in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro.

L'incremento si riferisce alla sola rivalutazione annuale del fondo.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	11.233.823	(181.333)	11.052.490	8.677.490	2.375.000
Acconti	2.465	103	2.568	2.568	-
Debiti verso fornitori	8.957.612	202.429	9.160.041	9.160.041	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	27.945	27.945	27.945	-
Debiti tributari	968.806	(21.902)	946.904	946.904	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.425.539	81.981	1.507.520	1.507.520	-
Altri debiti	2.866.198	115.233	2.981.431	2.981.431	-
Totale debiti	25.454.443	224.456	25.678.899	23.303.899	2.375.000

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori si riducono di Euro 202.429 rispetto all'anno precedente e rappresentano principalmente il corrispettivo dovuto per l'approvvigionamento di beni e servizi funzionali all'attività della Società.

Debiti verso banche

I debiti verso banche ammontano ad Euro 11.052.490 e registrano una riduzione di Euro 181.333 rispetto all'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio sono stati estinti completamente il mutuo chirografario di Unicredit accesso nel 2023 e il finanziamento con Deutsche Bank per un importo concesso inizialmente di Euro 1.800.000 a riprova del continuo miglioramento della situazione finanziaria della società.

Per quanto riguarda la scadenza e le tempistiche di rimborso dei debiti verso le banche, si specifica che sono in essere i seguenti mutui e finanziamenti:

- Finanziamento chirografario erogato da Banca Popolare di Sondrio, di originari Euro 5.000.000, concesso nel 2020, con debito residuo alla data di bilancio di Euro 944.942 e termine di rimborso al 1.11.2026.
- Finanziamento "minimutuo ciclo produttivo" erogato da Banca Nazionale del Lavoro in data 14.04.2025 per Euro 1.000.000, con debito residuo alla data di bilancio di Euro 800.000 (oltre interessi); tale finanziamento è stato estinto in data 12.01.2026, a seguito di apertura ed erogazione in data 18.12.2025 di finanziamento sempre da parte della Banca Nazionale del Lavoro per Euro 3.000.000, di pari debito residuo alla data del 31.12.2025 e con termine di rimborso al 18.06.2027.
- Finanziamento Deutsche Bank di 36 mesi erogato in data 23.09.2025 per Euro 1.500.000 con debito residuo alla data del 31.12.2025 di Euro 1.375.000 (oltre interessi) con termine di rimborso al 18.09.2028;
- Finanziamento chirografario erogato da Banca Mediocredito in data 02.10.2025 per un importo di Euro 1.000.000, con debito residuo di pari importo e con termine di rimborso alla data del 31.12.2027.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso il personale, inclusi accantonamenti	2.700.287
	Debiti verso Università per borse di studio	185.250
	Debiti diversi dai precedenti	95.894
	Totale	2.981.431

Suddivisione dei debiti per area geografica

Per quanto riguarda la suddivisione dei debiti per localizzazione geografica, si precisa che tutti i debiti sono localizzati in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	52.210	(12.532)	39.678
Risconti passivi	219.114	28.220	247.334
Totale ratei e risconti passivi	271.324	15.688	287.012

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi Contributo c/impianti	246.416
	Risconti passivi diversi	920
	Ratei passivi interessi e spese bancarie	31.478
	Ratei passivi rimborsi	8.109
	Ratei passivi diversi	89
Totale		287.012

I risconti passivi fanno principalmente riferimento ai contributi conto impianti per investimenti in beni strumentali rientranti nel piano Industria 4.0.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore 31.12.2025	Valore 31.12.2024	Variazione
Rette di degenza convenzionate	38.603.591	38.752.037	(148.446)

Rette di degenza privati /assicurati	723.558	605.849	117.709
Ricavi ambulatoriali convenzionati	8.470.403	8.223.633	246.770
Ricavi ambulatoriali privati /assicurati	1.328.334	1.181.923	146.411
Funzioni non tariffabili	2.740.936	2.618.363	122.573
Medicinali File F	2.151.082	2.180.496	(29.414)
Prestazioni sanitarie Enti Convenzionati	2.176.142	1.588.912	587.229
Ricavi diversi	37.905	15.670	22.235
Totale	56.231.951	55.166.883	1.065.068

L'esercizio 2025 ha fatto registrare un incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni con riferimento ai servizi sanitari resi nei confronti dei pazienti per Euro 1.065 migliaia.

L'incremento della produzione rispetto all'anno precedente è legato al maggior riconoscimento di prestazioni sanitarie erogate in Convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale per un importo pari complessivamente a Euro 98 migliaia, da una crescita delle prestazioni erogate in regime privato per un importo pari a Euro 264 migliaia, e dai proventi derivanti dall'erogazione di servizi di supporto resi nei confronti di presidi ospedalieri pubblici operanti nel territorio del medio Lario, la cui sopravvivenza risulta strategica per garantire una adeguata copertura territoriale dell'offerta sanitaria, che consenta l'accesso alle cure anche a quei cittadini residenti in zone orograficamente difficilmente accessibili (per Euro 587 migliaia).

In leggero incremento anche le "Funzioni non tariffarie riconosciute nell'anno 2025" per un importo finanziato complessivo pari a Euro 2.740 migliaia, nonostante siano soggette ad abbattimenti specifici per singola funzione, di struttura e di sistema.

Stabili i proventi legati al rimborso dei Farmaci in regime di File F dispensati in sede di erogazione di prestazioni oncologiche.

La produzione non riconosciuta si è attestata complessivamente ad Euro 1.806 migliaia a riprova del costante impegno della nostra Struttura a erogare i servizi sanitari ai cittadini del nostro territorio ben oltre i limiti finanziari definiti dal complesso quadro regolatorio che caratterizza il Sistema Sanitario Regionale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi sono interamente derivanti dall'attività posta in essere in Italia.

Altri ricavi e proventi

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione degli altri ricavi e proventi:

	Valore 31.12.2025	Valore 31.12.2024	Variazione
Contributi in conto esercizio	122.091	306.702	-184.611
Ricavi proventi anni precedenti	214.761	531.318	-316.557
Rilascio fondi rischi eccedenti		0	0
Altri proventi e recupero costi	373.856	429.116	-55.260
Totale A5 altri ricavi e proventi	710.708	1.267.136	-556.428

I contributi in conto esercizio pari a Euro 122.091 sono comprensivi di contributi per Euro 101.227 riferiti ai beni strumentali rientranti nelle agevolazioni previsti per l'Industria 4.0

Sono stati anche contabilizzati Euro 20.665 per contributi riconosciuti dall'ATS a fronte dell'integrazione del Software di prenotazione GP++.

La voce ricavi proventi anni precedenti include per Euro 142.782 il riconoscimento dei costi di attesa dei posti letto di ricovero ospedaliero per acuti per pazienti affetti da Covid 19 relativi all'anno 2022, come da delibera dell'ATS della Montagna n. 317 del 17.09.2025.

La voce altri proventi accoglie principalmente ricavi per l'attività del centro trasfusionale.

Costi della produzione

Costi della produzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei costi delle materie prime:

	Valore 31.12.2025	Valore 31.12.2024	Variazione
Farmaci, presidi, reagenti e altri materiali di consumo	7.988.678	8.716.363	-727.685
Combustibile	463.362	486.778	-23.416
Altri materiali	54.497	42.411	12.086

Totale B6 costi delle materie prime, sus., di consumo.	8.506.537	9.245.552	-739.015
---	------------------	------------------	-----------------

Gli acquisti di presidi sanitari, farmaci, reagenti ed altri materiali di consumo sempre di natura sanitaria, hanno avuto un decremento in ragione dell'efficientamento del processo di approvvigionamento e impiego di farmaci e materiale sanitario e del loro consumo all'interno dei reparti e sale operatorie .

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei costi per servizi:

	Valore 31.12.2025	Valore 31.12.2024	Variazione
Servizi vari	4.770.045	5.025.928 -	255.883
Manutenzioni	1.481.162	1.507.132 -	25.970
Compensi e onorari professionali	10.677.072	10.959.900 -	282.828
Totale B7 per i servizi	16.928.279	17.492.960 -	564.681

I costi per servizi accolgono tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria della Società. La voce più significativa è costituita dalle Consulenze medicali che accoglie le competenze del personale medico per lo svolgimento delle prestazioni sanitarie.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione del godimento dei beni di terzi:

	Valore 31.12.2025	Valore 31.12.2024	Variazione
Affitti	174.976	167.510	7.466
Leasing	34.999	35.016 -	17
Noleggi	538.638	626.747 -	88.109
Totale B8 godimento dei beni di terzi	748.613	829.273 -	80.660

I noleggi comprendono i canoni periodici relativi alle attrezzature medicali. .

Il decremento dei costi per noleggio è dovuto al riscatto di apparecchiature medicali al termine del periodo contrattuale.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione del costo del personale:

	Valore 31.12.2025	Valore 31.12.2024	Variazione
Salari e stipendi	17.876.727	17.877.738	-1.011
Oneri sociali	4.657.781	4.711.177	-53.396
Trattamento di fine rapporto	1.106.827	1.112.803	-5.976
Altri costi per il personale	172.432	194.477	-22.045
Totale B9 costi per il personale	23.813.767	23.896.195	-82.428

Tale voce comprende i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente, compresi i miglioramenti contributivi, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione degli oneri diversi di gestione:

	Valore 31.12.2025	Valore 31.12.2024	Variazione
Iva non detraibile	1.938.437	2.058.241	-119.804
Sopravvenienze e abbuoni passivi	371.207	30.336	340.871
Imposte e tasse	281.849	276.151	5.698
Altri oneri di gestione	437.097	326.035	111.062
Totale B14 Oneri diversi di gestione	3.028.590	2.690.763	337.827

La voce in oggetto, fa riferimento principalmente alla quota di Iva indetraibile da pro-rata sugli acquisti di beni, di servizi ed investimenti che non potendo essere recuperata resta a carico dell'azienda (pari a Euro 1.938 migliaia).

Le sopravvenienze passive riguardano sostanzialmente costi di competenza di esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione degli altri proventi e oneri finanziari:

	Valore 31.12.2025	Valore 31.12.2024	Variazione
Da imprese controllanti	141.436	137.866	3.570
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	37.463	63.508	-26.045
Altri	151.232	150.833	399
Totale C16 altri proventi e oneri finanziari	330.131	352.207	-22.076

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione degli altri interessi ed altri oneri finanziari:

	Valore 31.12.2025	Valore 31.12.2024	Variazione
Da imprese controllanti	0	0	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	27.945	0	27.945
Altri	741.471	1.146.771	-405.300
Totale C17 interessi ed altri oneri finanziari	769.416	1.146.771	-377.355

Con riferimento alla gestione finanziaria si registra una forte contrazione degli oneri sostenuti che scendono a Euro 769 migliaia, in contrazione di Euro 377 migliaia rispetto all'anno 2024; il miglioramento è dovuto alla liquidità generata dal risultato della gestione operativa, dall'introduzione di strumenti finanziari a medio lungo termine che hanno consentito il progressivo azzeramento degli scoperti di conti correnti bancari, oltre che dalla progressiva riduzione dei tassi di interesse avvenuta nel corso dell'anno.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Nei precedenti prospetti è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Perdite fiscali riportabili

Negli anni precedenti sono state rilevate le imposte anticipate sulle perdite fiscali IRES riportabili, mantenute anche nell'esercizio corrente, poiché sussiste la ragionevole certezza di conseguire imponibili fiscali nei prossimi esercizi, e pertanto si ritiene di poter recuperare le imposte anticipate rilevate tra i crediti. L'importo delle perdite riportabili ammonta a Euro 20.273 migliaia, il cui effetti rilevato in bilancio (crediti per imposte anticipate) è pari a Euro 4.865 migliaia.

Nell'esercizio in commento sono state utilizzate perdite fiscali per Euro 94 migliaia.

Consolidato fiscale

Con effetto dall'anno di imposta 2022 la Società ha aderito all'opzione di tassazione infragruppo (Consolidato nazionale). Di conseguenza utili e perdite vengono trasferite alla consolidante Italcliniche S.r.l.

Dettaglio imposte dell'esercizio

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione delle imposte del periodo:

	Valore 31.12.2025	Valore 31.12.2024	Variazione
--	----------------------	----------------------	------------

Imposte correnti	64.926	15.494	49.432
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	-	
Imposte differite e anticipate	239.645	207.408	32.237
Proventi /oneri da adesione al regime di consolidato fiscale	-	-414.302	414.302
Totale E20 imposte del periodo	304.571	-191.400	495.971

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	23.133.066	1.782.052
Differenze temporanee nette	(23.133.066)	(1.782.052)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(5.748.795)	(112.286)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	196.859	42.786
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(5.551.936)	(69.500)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi controversie	2.879.117	(1.097.065)	1.782.052	24,00%	427.692	3,90%	69.500
Compensi amministratori	23.719	-	23.719	24,00%	5.693	-	-
Fondo svestizione	250.000	-	250.000	24,00%	60.000	-	-
Fondo svalutazione crediti	432.242	405.234	837.476	24,00%	200.994	-	-
Perdite fiscali riportabili	20.368.234	(128.415)	20.239.819	24,00%	4.857.557	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	20.239.819			20.368.234		
Totale perdite fiscali	20.239.819			20.368.234		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	20.239.819	24,00%	4.857.557	20.368.234	24,00%	4.888.376

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Il numero medio dei dipendenti in forza nell'esercizio ammonta a 433 unità (di cui amministrativi 46, personale infermieristico e socio sanitario 246, medici 62, personale sanitario non medico 67, altro personale 12).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dall'art. 2427, n. 16 del codice civile si riporta che i compensi del Collegio Sindacale per l'esercizio 2025 ammontano a Euro 56 migliaia, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della Società, nonché

le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	200	5.165	200	5.165
Totale	200	5.165	200	5.165

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni assunti dalla Società, e non risultanti dal bilancio, sono relativi a Borse di studio per accordi sottoscritti, e ammontano ad Euro 160.250.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite a finanziamenti fruttiferi e a contratti di locazione.

Si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, per le quali la Società intende comunque rendere le seguenti informazioni di dettaglio.

La Società è creditrice per operazioni di finanziamento concesse a Società del Gruppo Italcliniche con i seguenti saldi creditori a fine esercizio:

- verso la controllante Italcliniche S.r.l. per Euro 7.201.302;
- verso Garfim S.r.l. per Euro 1.718.417;
- verso Anni Sereni S.r.l. per Euro 75.874;
- verso Materlim S.r.l. per Euro 116.310.

La Società è debitrice per operazioni di finanziamento concesse da società del Gruppo Italcliniche con i seguenti saldi debitori a fine esercizio:

- verso Casa di Cura Villa Laura S.r.l. per Euro 27.945.

Gli interessi attivi e passivi maturati sui rapporti di finanziamento vengono calcolati con un tasso di mercato (2% annuo, determinato sul saldo dell'ultimo giorno del trimestre solare). Non sono previste specifiche date di rimborso.

La Società è anche creditrice nei confronti della controllante Italcliniche S.r.l. per importi derivanti dall'adesione al consolidato fiscale con saldo pari a Euro 1.738.934 (non produttivi di interessi).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società fa parte di un Gruppo societario di cui Italcliniche S.r.l, codice fiscale 04935041006, con sede in Roma, è la controllante, nonché unico socio di Italia Hospital S.p.A.

Il Gruppo, oltre alla holding citata e alla Italia Hospital S.p.A., è costituita dalle seguenti società:

- Anni Sereni S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale Euro 12.000 i.v.;
- Garfim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale Euro 10.000 i.v.;
- Materlim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale Euro 10.000 i.v.;
- Casa di cura Villa Laura S.r.l., sede in Bologna, Capitale sociale Euro 3.000.000 i.v.

A far data dal secondo semestre 2008, la Società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento della Italcliniche S.r.l., holding del Gruppo Italcliniche.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/12/2024	31/12/2023
Data dell'ultimo bilancio approvato		
B) Immobilizzazioni	37.631.544	37.661.811
C) Attivo circolante	12.678.978	11.725.331
D) Ratei e risconti attivi	33.520	32.931
Totale attivo	50.344.042	49.420.073
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	18.028	18.028
Riserve	14.777.438	14.691.734
Utile (perdita) dell'esercizio	7.159	85.704
Totale patrimonio netto	14.802.625	14.795.466
B) Fondi per rischi e oneri	50.000	50.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	466.855	479.137
D) Debiti	34.947.409	34.015.697
E) Ratei e risconti passivi	77.153	79.773
Totale passivo	50.344.042	49.420.073

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	10.936.526	10.363.582
B) Costi della produzione	10.500.137	9.927.520
C) Proventi e oneri finanziari	(346.882)	(363.822)
Imposte sul reddito dell'esercizio	82.348	(13.464)
Utile (perdita) dell'esercizio	7.159	85.704

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta non trovarsi nella situazione prevista dalla normativa, e quindi di non essere soggetta all'obbligo di trasparenza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio a copertura delle perdite riportate a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo. Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili

Roma, 31/03/2026

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Clavari Raffaello, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il sottoscritto Clavari Raffaello, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.